



**TUTTI I SERVIZI CON UN CLIC
GRAZIE A OPI BRESCIA MOBILE**

**Vasta offerta in modalità smart
disponibile su cellulare e tablet**

OPI Brescia mobile, l'app disegnata appositamente per smartphone e tablet e progettata per migliorare e facilitare la comunicazione tra Ordine, iscritti e cittadini, propone al suo interno, in modalità smart, tutti i principali servizi erogati dall'Area riservata agli iscritti di OPI Brescia: tra questi, visualizzare la propria tessera di iscrizione, modificare la propria anagrafica, richiedere il rilascio di certificati di iscrizione, consulenze e appuntamenti, iscriversi ad eventi formativi organizzati da OPI Brescia (e non solo), ricercare liberi professionisti, visualizzare le convenzioni per gli iscritti, consultare le newsletter. Anche i cittadini possono scaricare l'app di OPI Brescia e usufruire dei servizi già attivi, che nel tempo verranno ulteriormente implementati.

By **ATHESIS STUDIO**

Le richieste. La FNOPI mette al centro temi come Lea, formazione e reti di prossimità territoriale: già arrivati i primi risultati

Infermieri, il futuro della professione Un documento per il nuovo paradigma

La Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI), che rappresenta in Italia 460.000 iscritti all'albo, ha recentemente emanato un "documento di consenso" con un preciso elenco di impegni rivolti alle istituzioni e alla politica, per lo sviluppo della professione infermieristica dei prossimi vent'anni.

I risultati della "Consensus Conference" sono destinati ai parlamentari delle Commissioni competenti in materia di Lavoro, Bilancio, Sanità di entrambi i rami del Parlamento e alle istituzioni. Le azioni principali, sottoposte all'attenzione delle istituzioni, sono l'inserimento delle prestazioni infermieristiche nei livelli essenziali di assistenza, il superamento dell'esclusività di rapporto degli infermieri dipendenti pubblici, l'introduzione della "prescrizione infermieristica" di presidi sanitari utili nella pratica assistenziale e di farmaci di uso comune.

All'orizzonte, inoltre, un cambiamento radicale nella formazione, con l'aumento del numero di docenti universitari infermieri e lo sviluppo delle specializzazioni in alcune aree prioritarie: cure primarie e sanità pubblica, neonatologia e pediatria, salute mentale e dipendenze, intensiva e dell'emergenza, medica e chirurgica.

La laurea magistrale avrà sempre più un indirizzo clinico, abilitante per un profilo di competenze avanzate, con funzioni e attività specifiche distinte (ad esempio la possibilità prescrittiva). In questo scenario, sarà es-



senziale il riconoscimento, nel sistema di remunerazione, delle peculiarità del ruolo esercitato dagli infermieri specializzati.

"Il tradizionale modello organizzativo è ormai inefficace per rispondere alle esigenze di salute della popolazione - spiega Barbara Mangiacavalli, presidente FNOPI -. Il nuovo paradig-

ma sanitario si fonda sulla costruzione di reti di prossimità territoriale che possano favorire l'integrazione socio-sanitaria e la continuità dei percorsi. Alla luce di queste considerazioni - ha aggiunto - si può comprendere come sia necessaria e naturale una evoluzione della professione infermieristica, dei relativi profili di com-

petenza e dei ruoli agiti nelle diverse strutture sanitarie e dei percorsi formativi che possano accompagnare e stimolare questo cambiamento. L'obiettivo della Consensus Conference promossa dalla FNOPI è quello di promuovere una interlocuzione con i principali soggetti istituzionali coinvolti nei processi di riforma in atto, per

raggiungere un accordo sulle tematiche sanitarie attuali particolarmente complesse inerenti al ruolo professionale infermieristico".

E i primi risultati importanti non hanno tardato ad arrivare. Nel Consiglio dei ministri dello scorso 28 marzo è stato approvato il Decreto "Misure a sostegno di famiglie e imprese contro il caro bollette e interventi in favore del settore sanitario" (Decreto energia 2023), in cui vengono recepite molte delle richieste e delle proposte avanzate negli ultimi mesi dalla FNOPI, per far fronte alla carenza di infermieri, consentire di sviluppare l'assistenza sul territorio e contrastare le aggressioni al personale sanitario.

In particolare, viene definitivamente superato e abolito il vincolo di esclusività per le professioni sanitarie, che consentirà agli infermieri dipendenti di esercitare la libera professione anche presso strutture diverse da quella di appartenenza, senza restrizioni di orario. Un primo passo per aumentare le ore di assistenza sul territorio, anche in considerazione dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Sempre nel Decreto, vengono inasprite le pene nei confronti di chi commette aggressioni contro il personale sanitario; la FNOPI accoglie con favore, anche se continua a ritenere che gli episodi di aggressione siano un sintomo di un malessere più profondo, che affonda le radici in una mancata riorganizzazione dei servizi, nella carenza di personale e in una scarsa educazione al rispetto.

A tutte le età

Attività fisica: una vera panacea per molti mali

L'attività fisica ha un ruolo prioritario per la salute psicofisica. Tenersi in esercizio aiuta a prevenire una serie di malattie, ad evitare che peggiorino e a mantenere un peso adeguato per il proprio fisico. Fare movimento è anche un modo semplice ed efficace per tenere a bada stress e frustrazione. Con l'esercizio fisico si scaricano le tensioni accumulate (con una riduzione dell'agitazione e della conflittualità), aumentano le energie e lo stato di benessere generale, migliora la qualità del sonno, l'autostima, la fiducia in se stessi. Per i bambini, l'attività fisica rappresenta insieme gioco e allenamento, non solo valvola di sfogo: 60 minuti al giorno di attività fisica intensa (quando respiro e battito sono accelerati e si suda), per almeno tre giorni a settimana, rinforzano l'equilibrio psicofisico in età evolutiva. Cosa possono fare i genitori per promuovere l'attività fisica dei loro figli? Dare il buon esempio! Se i genitori sono attivi, anche i figli lo saranno.

Alcune attività trasversali, importanti per lo sviluppo, sono adatte a tutte le fasce di età: il movimento libero; la musica, per favorire movimento/coordinatione e stimolare l'apprendimento; passeggiate all'aria aperta a piedi o in bici. Così, l'esercizio fisico rinforza anche i legami tra genitori e figli. Il 6 aprile le Nazioni Unite celebrano la Giornata mondiale dello sport, per promuovere il valore nella coesione sociale e nello sviluppo.



**OPI
BRESCIA**

SCARICA ORA L'APP DELL'ORDINE DEGLI INFERMIERI DI BRESCIA

Gestisci le tue informazioni in modo veloce e sicuro, visualizza la tua tessera, consulta e modifica la tua anagrafica in un click!

